

Energia e industrial compact

Assemblea Assocarta
25 giugno 2015

Roma

Daide Tabarelli,
Nomisma Energia

Giugno 2015

Agenda

- Perché l'industria la primo posto?
- Dinamiche internazionali sul clima
- Più efficienza energetica
- Prezzi dell'energia
- Riciclo e ambiente
- Il settore della carta
- Conclusioni

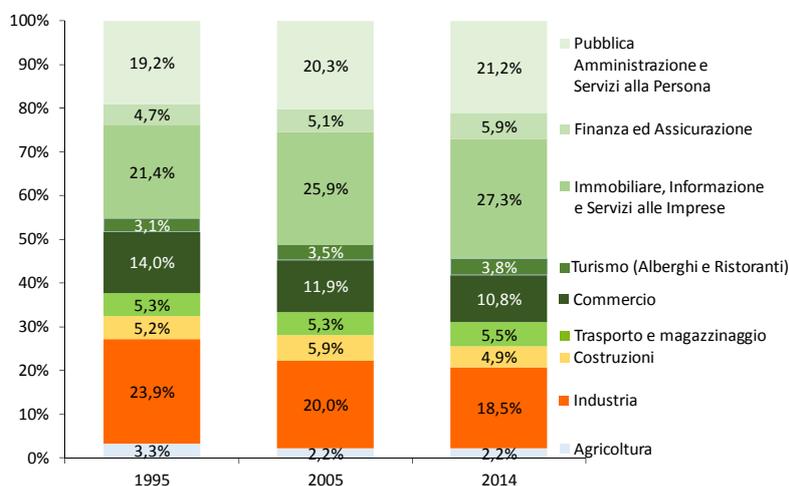
Giugno 2015

2

PIL, industria, occupazione, sostenibilità



Peso dei settori sull'economia italiana



Giugno 2015

3

Politiche europee, energia, ambiente



1997: Libro Bianco "Energia per il futuro: le fonti rinnovabili per l'energia"

1996 e 1998: prime direttive elettricità e gas

Dicembre 2008: pacchetto clima energia 20-20-20: -20% emissioni CO2 sul 1990, 20% fonti rinnovabili sul totale; -20% consumi energetici.

Ottobre 2012: Direttiva 2012/27/UE recepita nel luglio 2014 (D.lgs102/2014)

22 gennaio 2014: Commissione Industria, Tajani, rafforzare l'industria, dal 14% al 20% del PIL

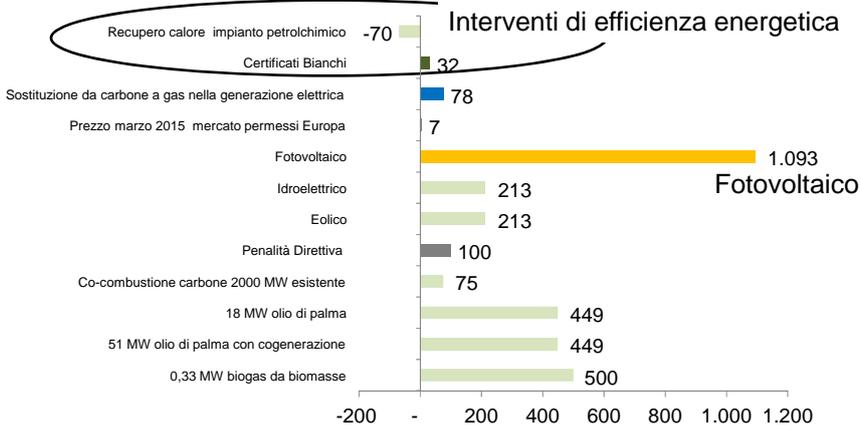
Ottobre 2014 (24 gennaio 2014): nuovi obiettivi, -40% CO2, 27% rinnovabili, -30% consumi

Marzo 2015: unione energetica, più sicurezza, più integrazione

Giugno 2015

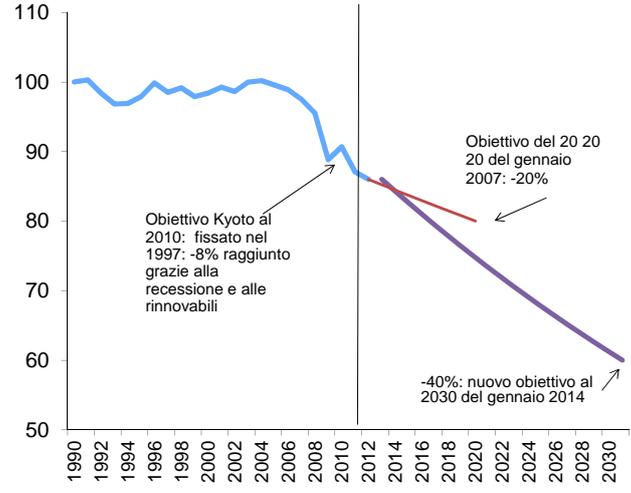
I costi della riduzione della CO2: inefficienza e efficienza

Italia: costi di abbattimento della CO2 in €/t di CO2 nel 2015
 (ipotizzando la sostituzione di produzione da ciclo combinato a gas e tenendo conto delle emissioni durante il ciclo di vita della biomassa)



La politica sulla CO2 in Europa

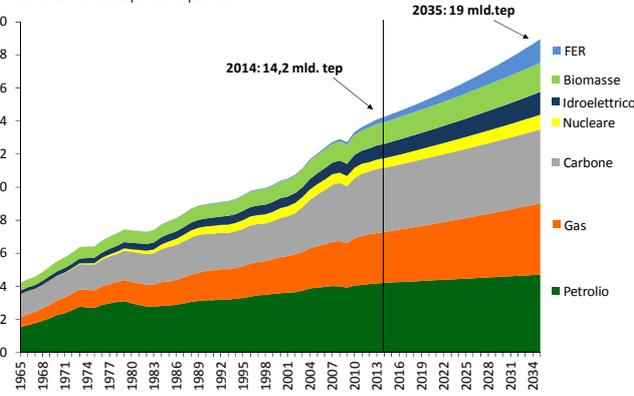
Andamento effettivo e obiettivi emissioni gas serra nell'UE 15 (1990=100)



Fonte: elaborazioni NE-Nomisma Energia su dati Eurostat

La domanda mondiale di energia: crescita e fossili

Consumi mondiali di energia
Miliardi di tonnellate equivalenti petrolio



I fossili contano sempre per l'80% dei consumi totali.

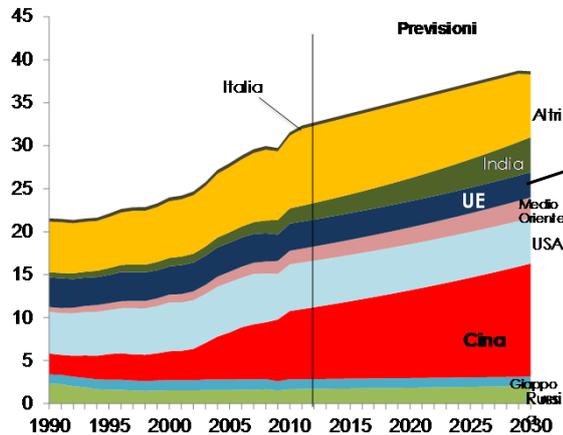
La crescita delle rinnovabili ancora troppo lento, rispetto allo sforzo finanziario.

Elaborazioni NE Nomisma Energia su dati IEA e BP Statistical Review 2014

Giugno 2015

L'Europa è da sola a condurre uno sforzo sproporzionato__

Emissioni mondiali di CO₂ per Paese
Gt CO₂



Emissioni dal 1990:

UE (11%): -1,2 Gt (-0,5 Co₂)

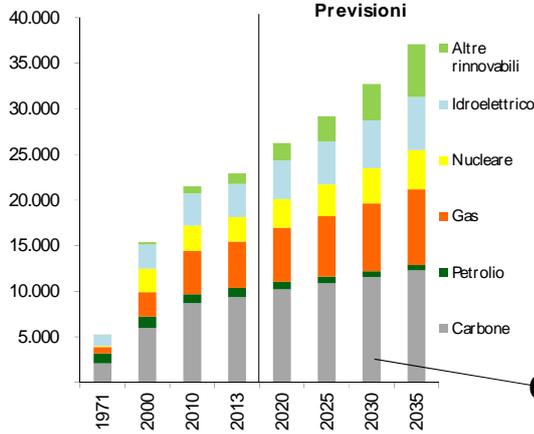
Mondo: + 11 Gt

Giugno 2015

8

La domanda mondiale di elettricità: leadership del carbone

Produzione elettrica mondiale
TWh



Negli ultimi 60 anni il carbone è sempre stato la prima fonte nella produzione di elettricità.

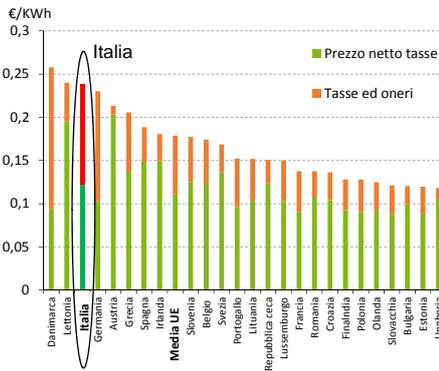
Carbone

Elaborazioni NE Nomisma Energia su dati IEA

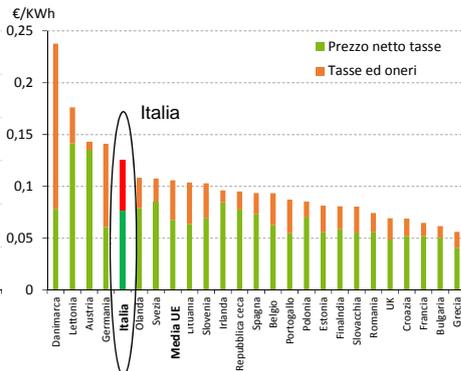
Giugno 2015

Prezzi elettrici per i clienti industriali in UE

Prezzi dell'elettricità per i clienti industriali, Il semestre 2014
fascia di consumo tra 20 e 500 MWh



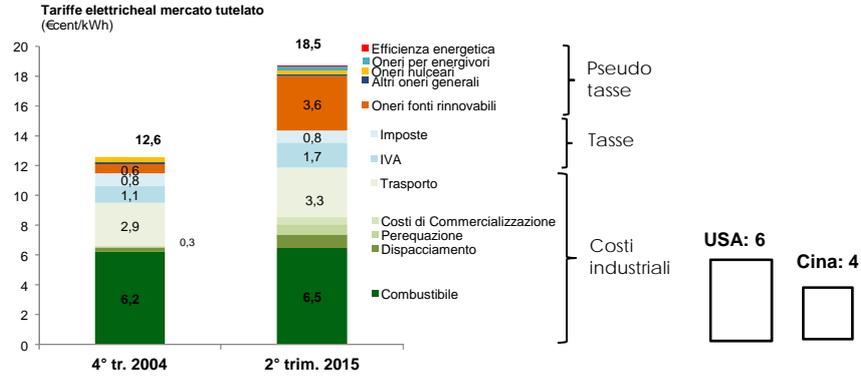
Prezzi dell'elettricità per i clienti industriali, Il semestre 2014
fascia di consumo tra 70 e 150 GWh



Maggio 2015

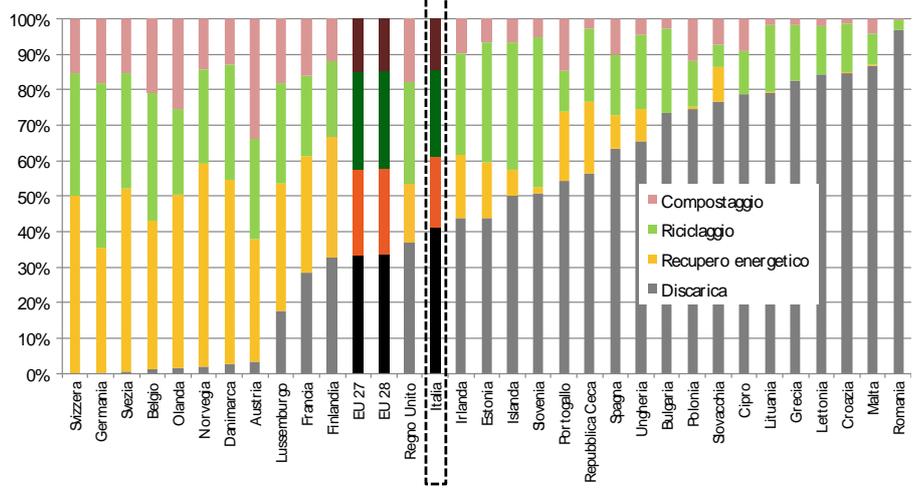
10

I prezzi in Italia elettrici in 10 anni: +50%



La gestione dei RU in Europa

Gestione dei rifiuti urbani in Europa, 2012



COGENERAZIONE NEL SETTORE CARTA

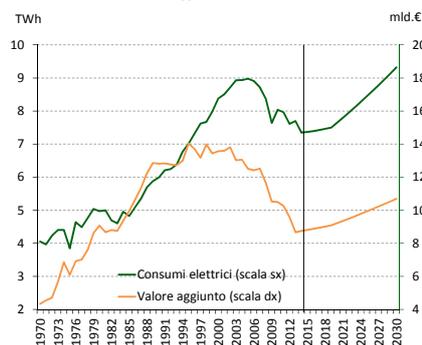
RISORSE ENERGETICHE	2011	2012
Energia elettrica consumata (TWh/anno)	7,09	6,89
Produzione energia elettrica totale (TWh/anno)	5,09	5,21
di cui prodotta per via idroelettrica o solare (%)	1,9%	1,3%
di cui prodotta per cogenerazione (%)	97,7%	98,3%
Utilizzo di gas naturale (TJ/anno)	88.700 pari a circa 2,51 miliardi di m ³	86.400 pari a circa 2,45 miliardi di m ³
Produzione energetica da biomassa e residui (TJ/anno)	490	610
Utilizzo di calore di processo (TJ/anno)	44.300	43.000

Da **Bilancio Ambientale 2011-2012, Assocarta**. Elaborazione relativa alla sola produzione di carta e cartone. I dati sono estrapolati sulla base del campione di aziende che ha risposto al questionario ambientale. Produzione di carta e cartoni, utilizzo di fibra vergine e statistiche relative al macero sono elaborazioni Assocarta su dati ufficiali ISTAT.

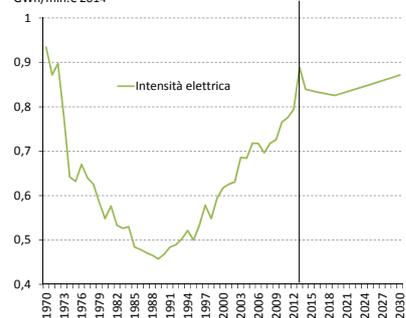
1

Carta: più sofisticazione, più valore aggiunto, più energia

Consumo elettrico e valore aggiunto del settore cartario



Intensità elettrica dell'industria della carta
GWh/min.€ 2014



14

Conclusioni



Inevitabile portare al centro l'industria

Riconosciuto l'esigenza di contenere i costi

Lo sforzo europeo sul clima è sproporzionato

Consumi e emissioni globali in crescita

Prezzi all'industria in Italia in costante crescita

Il settore della carta il primo per efficienza

Più tecnologia, più riciclo, più ambiente